



PROCEDURA OPERATIVA TRA LE REGIONI TOSCANA E UMBRIA PER LO SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI DI CONFINE

1. PREMESSA

La presente procedura operativa ha l'obiettivo di agevolare il coordinamento degli interventi di contrasto agli incendi boschivi fra Toscana e Umbria, in modo da ridurre i tempi di intervento per contenere le superfici percorse dal fuoco e ottimizzare l'impegno delle forze di intervento.

2. DEFINIZIONI

- *Incendio boschivo*

In **Regione Toscana** l'incendio boschivo è definito nel seguente modo dalla L.R. 39/00:

“per incendio boschivo si intende un fuoco, con suscettività ad espandersi, che interessa il bosco, le aree assimilate e gli impianti di arboricoltura da legno di cui all' articolo 66, oppure i terreni incolti, i coltivi, ed i pascoli situati entro 50 metri da tali aree”

In **Regione Umbria** si fa riferimento alla definizione di incendio boschivo introdotta dalla l. 353/2000 dove *“per incendio boschivo si intende un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree”*.

- *Fascia di interconnessione*

Si intende una fascia di territorio della larghezza complessiva di 2000 metri, il cui asse mediano coincide con il confine amministrativo tra le regioni Toscana e Umbria così come indicato nella cartografia allegata alla presente procedura operativa.

- *Incendio di confine*

Si intende un fuoco che si sviluppa e si propaga nella fascia di interconnessione e che minaccia di approssimarsi al confine amministrativo regionale.

- *Direttore Operazioni di Spegnimento:*

In **Regione Toscana** la funzione di Direzione delle Operazioni di spegnimento (**D.O. AIB**) compete al seguente personale, previo corso di addestramento regionale :

- personale tecnico e operai forestali inquadrati al 6° livello degli Enti competenti ai sensi della L.R. 39/00 (Province, Unioni di Comuni);
- personale tecnico dei Comuni e dei Parchi regionali;
- personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei termini dell'Accordo Regione Toscana-VVF.

In assenza del DO AIB le sale operative individuano, tra i Responsabili di Gruppo AIB o in loro assenza tra i caposquadra AIB, un Referente con il compito di fornire le informazioni sull'andamento dell'evento e sulla necessità di eventuali supporti operativi e logistici.

Per quanto riguarda gli eventi dove vi siano ambiti di competenza dei Vigili del Fuoco, si riporta quanto previsto dal vigente Piano Operativo Antincendi Boschivi: “la competenza di Regione Toscana è riferita al solo ambito degli incendi boschivi, come definiti dall’art.69 della L.R. 39/00. Per questi la Regione provvede, con le modalità indicate dal Piano AIB alla gestione dell’evento e alla direzione delle operazioni di spegnimento.

La competenza dei Vigili del Fuoco è riferita a tutte le altre tipologie di incendio, nonché agli interventi a difesa degli insediamenti civili e industriali, delle infrastrutture e delle persone presenti all’interno delle aree interessate da incendi boschivi. Per gli ambiti di propria competenza i Vigili del Fuoco assumono la direzione delle operazioni di spegnimento, con le modalità previste dalle proprie procedure operative.

In caso di eventi che riguardino, contemporaneamente, le competenze delle due strutture, il DO AIB ed il ROS VVF devono coordinarsi per razionalizzare e ottimizzare gli interventi di spegnimento.”

In **Regione Umbria** la direzione delle operazioni di lotta attiva contro gli incendi boschivi spetta al personale dell’Agenzia Forestale regionale o dei Vigili del Fuoco con funzioni di DOS/ROS presente nel luogo dell’intervento. Qualora intervengano per prime le squadre regionali AIB della Agenzia Forestale regionale la direzione delle operazioni di spegnimento viene assunta dal relativo caposquadra. Nel momento in cui interviene personale dei Vigili del Fuoco o Agenzia Forestale Regionale con funzione DOS/ROS sono questi che assumono la direzione delle operazioni di intervento.

Nel caso di incendi in situazioni tipiche di interfaccia, ovvero in aree in cui esiste una stretta interconnessione tra strutture antropizzate e soprassuolo arboreo forestale e pertanto sono prevalenti la salvaguardia di vite umane e di infrastrutture civili, la direzione delle operazioni di spegnimento è effettuata dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Nel caso di incendi boschivi che per estensione o pericolosità minacciano di propagarsi a soprassuoli forestali dove sono prevalenti la salvaguardia di valori vegetazionali, ambientali e paesaggistici e, contemporaneamente, a zone boschive che si possono configurare come situazioni tipiche di interfaccia ed assumano particolare gravità o complessità tali da richiedere contemporaneamente l’intervento sia dell’Agenzia Forestale regionale che del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, gli stessi si coordinano al fine di razionalizzare ed ottimizzare gli interventi di spegnimento.

- Sale operative AIB

In **Toscana** il coordinamento delle operazioni AIB è svolto dalla Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Toscana. Nel periodo estivo, indicativamente dal 15 giugno al 15 settembre, la gestione diretta degli incendi può essere svolta dai Centri operativi provinciali AIB (COP AIB).

In **Umbria** il coordinamento delle operazioni AIB è svolto dalla Sala Operativa Unificata Permanente ubicata presso i locali del Comando Provinciale di Perugia dei Vigili del Fuoco.

- Forze di intervento

Per la **Regione Toscana** si intendono le seguenti unità di intervento AIB:

1. squadre AIB formate da operai forestali degli Enti competenti, da personale del volontariato AIB e della Croce Rossa Italiana, da personale dei Comuni e degli Enti Parco Regionali;
2. gruppi AIB, composti da 2 a 4 squadre AIB, ciascuno con proprio Responsabile di Gruppo
3. unità del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, soccorso pubblico, difesa civile;

Per la **Regione Umbria** si intendono le seguenti unità di intervento AIB:

1. squadre AIB dell’Agenzia Forestale Regionale formate da operai con contratto a tempo indeterminato;
2. unità del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, soccorso pubblico, difesa civile;
3. squadre appartenenti alle organizzazioni del volontariato accreditate per le attività di lotta;
4. squadre appartenenti alle organizzazioni del volontariato impiegate nelle attività di prevenzione.

- *Indice di rischio*

In **Regione Toscana** l'indice di rischio incendi boschivi è pubblicato sull'area riservata del Consorzio Lamma, a cui si accede, con password, tramite il link <http://www.lamma.rete.toscana.it/aibframeset.html>

In **Regione Umbria** l'indice di rischio è pubblicato sull'area riservata del Centro funzionale Umbria di Protezione civile a cui si accede, con credenziali di accesso, all'interno del sito <http://www.cfumbria.it>.

3. RICEZIONE DELLA SEGNALAZIONE E ATTIVAZIONE DELLE FORZE DI INTERVENTO PER LA FASE DI VERIFICA

Quando le **Sale Operative** (S.O.U.P.) delle due Regioni ricevono una segnalazione di incendio boschivo la cui localizzazione ricade all'interno della **fascia di interconnessione** così come definita in premessa, si procede come segue:

- 1) La SO territorialmente competente verifica la disponibilità di forze di intervento da inviare sul posto, attraverso le proprie procedure, e nel contempo avvisa telefonicamente la SO della Regione confinante dell'eventuale presenza di un incendio boschivo nella fascia di interconnessione.
- 2) Qualora le forze di intervento della Regione confinante si trovino ad una distanza inferiore dal luogo in cui è stato segnalato l'incendio, rispetto a quelle della Regione segnalante, al fine di ridurre i tempi di verifica e di intervento si potrà concordare l'invio delle forze con minor tempo stimato di intervento (TSI), qualunque sia la provenienza.

4. ESITO DELLA VERIFICA

All'arrivo sul posto il personale intervenuto comunicherà l'esito della verifica alla propria SO (SOUP) e questa informerà la SO confinante.

In caso di incendio che, pur all'interno della fascia di interconnessione, non minacci la linea di confine, la SO territorialmente competente provvederà alla gestione dell'intervento.

In caso di incendio all'interno della fascia di interconnessione che minacci di interessare la linea di confine, le due SO applicheranno le modalità operative descritte ai seguenti paragrafi.

5. INTERVENTO

Le due SO (SOUP), sulla base delle informazioni ricevute, concordano l'invio del direttore operazioni di spegnimento e delle squadre, nonché, per la Regione Toscana la sala operativa (SOUP/COP) deputata alla gestione diretta dell'evento.

In attesa dell'arrivo del direttore delle operazioni le squadre AIB presenti hanno il compito e la responsabilità di raccordarsi tra loro per operare in sicurezza e in sinergia nelle operazioni di spegnimento dell'incendio.

In attesa dell'arrivo del direttore competente per territorio la direzione delle operazioni di spegnimento è assunta dal **D.O.S./R.O.S. e/o DO AIB** della Regione confinante che richiede alla propria SO l'invio di squadre e di mezzi aerei e comunica alla stessa SO le coordinate geografiche dell'incendio.

Il D.O.S. e/o DO AIB ha la facoltà di dirigere le forze di intervento a terra ed i mezzi aerei, sia regionali che dello Stato indipendentemente dalla Regione di appartenenza.

In caso di intervento di personale operativo di entrambe le regioni si hanno un DOS e un DO AIB. I due responsabili delle operazioni di spegnimento operano in sinergia individuando una strategia comune secondo la quale tutte le risorse di terra e aeree possono essere utilizzate a prescindere dal confine amministrativo purché all'interno della fascia di interconnessione.

Il direttore delle operazioni comunica alla propria SO l'assenza di fronti con fiamma attiva. Le due SO si scambiano informazioni in merito alla fine delle operazioni di bonifica e alla fine dell'evento.

Le due SO si scambiano informazioni in merito a:

- presenza personale sull'incendio;
- presenza di mezzi aerei;
- stato dell'incendio;
- eventuale necessità di presidio/controllo.

6. RICHIESTA DI INTERVENTO DI MEZZI AEREI NAZIONALI

Il Direttore operazioni richiede il concorso aereo della flotta nazionale alla propria SO la quale inoltra le informazioni alla SOUP territorialmente competente che invia la scheda di richiesta.

In caso l'incendio passi il confine verranno attuate le procedure previste dalle vigenti direttive e, se necessario, si concorderanno con il COAU le modalità per la prosecuzione dell'intervento o per eventuali ulteriori richieste, al fine di ottimizzare il concorso aereo della flotta aerea nazionale sull'evento complessivamente inteso.

7. COMUNICAZIONI RADIO

Comunicazioni personale a terra

Al fine di permettere le comunicazioni radio tra le forze di intervento le due Regioni avviano le procedure per lo scambio di apparati radio portatili. In particolare, le Regioni si impegnano, in funzione delle rispettive disponibilità, a scambiarsi un congruo numero di apparati radio portatili funzionanti sulle rispettive reti radio regionali AIB.

Comunicazioni con i mezzi aerei

In presenza di mezzi aerei regionali le comunicazioni radio con i velivoli avverranno su rete radio regionale, sulla frequenza concertata fra il DOS/DO AIB ed i piloti presenti, privilegiando la frequenza che offra, per la zona, il miglior ascolto oppure sulle frequenze aeronautiche 118.75 o 122.15 Mhz o 122.35 Mhz .

In caso di compresenza di mezzi aerei nazionali e regionali le comunicazioni TBT tra direttore delle operazioni e mezzi aerei avverranno sulle frequenze aeronautiche 118.75, 122.15 Mhz o 122.35 Mhz (che sono le frequenze valide su tutto il territorio nazionale), o altre frequenze aeronautiche specificamente assegnate dalle Direttive COAU.

8. ASPETTI AMMINISTRATIVI

Ogni Regione garantisce che il personale che interviene nella fascia di interconnessione sia idoneo ai sensi dei rispettivi ordinamenti e che possieda la copertura assicurativa estesa alla medesima fascia di interconnessione.

Ciascuna Regione provvederà alla perimetrazione della superficie percorsa nel proprio territorio ed ai successivi adempimenti.

9. APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA OPERATIVA

La presente procedura operativa (versione 1.2017) ha validità dalla data concordata tra le due Regioni e fino a successivi aggiornamenti. In ogni caso le parti interessate potranno riunirsi, in qualsiasi momento, per valutare le necessarie integrazioni e modifiche volte a migliorare e affinare le procedure operative di dettaglio.

ALLEGATI

Sono allegati alla presente procedura operativa e ne costituiscono parte integrante i seguenti documenti:

- Elenco dei comuni di confine
- Riferimenti operativi (SOUP, COP etc.)
- Cartografia del territorio di confine tra le regioni Toscana e Umbria con indicazione della fascia di interconnessione

ALLEGATO

ELENCO DEI COMUNI DI CONFINE

(da Nord a Sud)

TOSCANA

Provincia di Arezzo

- 1) Sansepolcro
- 2) Anghiari
- 3) Monterchi
- 4) Arezzo
- 5) Cortona

Provincia di Siena

- 1) Montepulciano
- 2) Chiusi
- 3) Cetona
- 4) San Casciano dei Bagni

Umbria

Provincia di Perugia

- 1) San Giustino
- 2) Citerna
- 3) Città di Castello
- 4) Monte Santa Maria Tiberina
- 5) Umbertide
- 6) Lisciano Niccone
- 7) Tuoro sul Trasimeno
- 8) Castiglione del Lago
- 9) Città della Pieve

Provincia di Terni

- 1) Fabro
- 2) Allerona

PROCEDURA OPERATIVA TOSCANA-UMBRIA PER LO SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI DI CONFINE

ALLEGATO RIFERIMENTI OPERATIVI

STRUTTURE OPERATIVE AIB REGIONE TOSCANA

AMBITO	TIPO STRUTTURA	STRUTTURA	SIGLA RADIO	N° TELEFONO	ORARI SERVIZIO	POSTA ELETTRONICA
REGIONE TOSCANA	SALA OPERATIVA	SOUP	REGIONE ZERO	800 425 425	H24	soup@regione.toscana.it
	ELICOTTERO		ELICOTTERO + nome provincia (es. ELICOTTERO AREZZO)			
AREZZO	SALA OPERATIVA	COP AIB	AREZZO ZERO	0559172939	08:00-20:00 1lug-31ago	cop.arezze@unionepratomagno.it
	DO AIB	UC Valtiberina	TIBERINA da 1 a 99 + 01 (es. TIBERINA 1.01)	riferimento sala operativa	H24	
		Regione Toscana	REGIONE da 51 a 99 + 01 (es. REGIONE 54.01)	riferimento sala operativa	H24	
	SQUADRE AIB	UC Valtiberina	TIBERINA da 1 a 99	riferimento sala operativa	riferimento sala operativa	
		UC Pratomagno	PRATOMAGNO da 1 a 99	riferimento sala operativa	riferimento sala operativa	
		Racchetta Arezzo	RACCHETTA 2 + da 06 in avanti (es. RACCHETTA 2.06)	riferimento sala operativa	riferimento sala operativa	
		VAB Cortona	VAB 9 + da 06 in avanti (es. VAB 2.07)	riferimento sala operativa	riferimento sala operativa	

	Referente AIB	Regione Toscana / UC Pratomagno		335.5988311 / 328.1090895		gianluca.calvani@regione.toscana.it fabrizio.adoni@unionepratomagno.it
	VVF	TUTTE	AREZZO da 70 a 89	riferimento sala operativa	H24	
SIENA	SALA OPERATIVA	COP AIB	SIENA ZERO	0577.241681/82 /83/84	08:00-20:00 1 lug – 30 sett	copaib_si@regione.toscana.it
	DO AIB	Regione Toscana	REGIONE da 51 a 99 + 01 (es. REGIONE 54.01)	riferimento sala operativa	H24	
	DO AIB	UC Valdichiana Senese	CETONA da 1 a 99 + 01 (es. CETONA 1.01)	riferimento sala operativa	H24	
	SQUADRE AIB	UC Valdimerse	MERSE da 1 a 99	riferimento sala operativa	riferimento sala operativa	
		UC Valdichiana Senese	CETONA da 1 a 99	riferimento sala operativa	riferimento sala operativa	
		Racchetta Cetona	RACCHETTA 7 + da 06 in avanti (es. RACCHETTA 7.06)	riferimento sala operativa	riferimento sala operativa	
	Referente AIB	Regione Toscana		329.9434182		riccardo.farnetani@regione.toscana.it
VVF	TUTTE	SIENA da 70 a 89	riferimento sala operativa	H24		

PROCEDURA OPERATIVA TOSCANA-UMBRIA PER LO SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI DI CONFINE

ALLEGATO RIFERIMENTI OPERATIVI

STRUTTURE OPERATIVE AIB REGIONE UMBRIA

AMBITO	TIPO STRUTTURA	STRUTTURA	SIGLA RADIO	N° TELEFONO	ORARI SERVIZIO	POSTA ELETTRONICA
REGIONE UMBRIA	SALA OPERATIVA	SOUP AIB	SOUP UMBRIA	075 50639301/2/3	H24	so.perugia@vigilfuoco.it
	SALA OPERATIVA	SOUR PC	SOUR UMBRIA	0742 630777		
	ELICOTTERO					
	DOS	VIGILI DEL FUOCO		riferimento sala operativa		
	DOS	AGENZIA FORESTALE REGIONALE		riferimento sala operativa	H24	
	SQUADRE AIB	AFOR Mini Squadre Castello	CASTELLO 1 CASTELLO 2 CASTELLO 3 CASTELLO 4	3487300732	H24	Imorcellini@afor.umbria.it

REGIONE UMBRIA	SQUADRE AIB	AFOR Mini Squadre Perugia	PERUGIA 1 PERUGIA 2 PERUGIA UNIMOG	3487300732	riferimento sala operativa	Imorcellini@afor.umbria.it
		AFOR Mini Squadre Peglia	PEGLIA 1 PEGLIA 2 PEGLIA UNIMOG	3487300732	riferimento sala operativa	Imorcellini@afor.umbria.it
		VVF	SQUADRA AIB (PG-TR)	riferimento sala operativa	H24	

Fascia di Confine Toscana - Umbria

